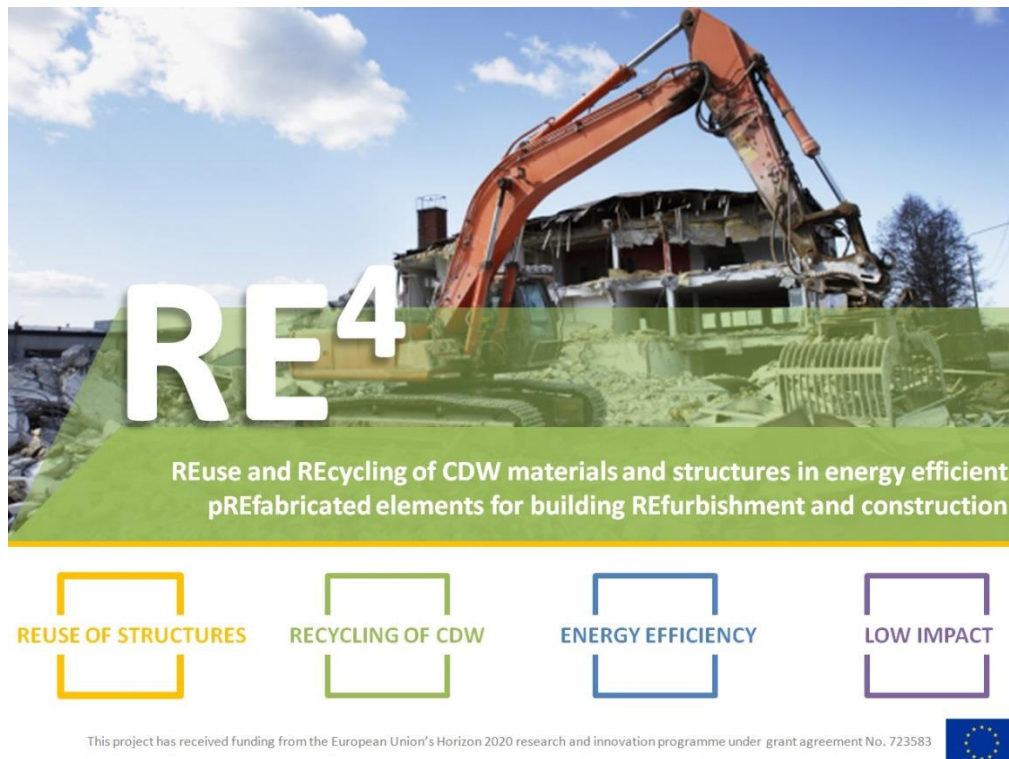


**Titolo: Dalla demolizione di edifici materiali riciclati per realizzare elementi prefabbricati**  
**Sottotitolo: Nuova soluzione per mitigare l’impatto ambientale dell’industria delle costruzioni**

Giovedì 15 settembre il CETMA - Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali, polo di eccellenza nel settore della ricerca che ha sede nel comprensorio della Cittadella della Ricerca di Brindisi, ospiterà il kick-off meeting del progetto RE<sup>4</sup> finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma per la Ricerca e l’Innovazione Horizon 2020. Il progetto RE<sup>4</sup> - “*REuse and REcycling of CDW materials and structures in energy efficient pREfabricated elements for building REfurbishment and construction*” - avrà una durata di 42 mesi e intende sviluppare nuove tecnologie per elementi prefabbricati con un’elevata componente di materiali riciclati e strutture riutilizzate provenienti dalla demolizione degli edifici. L’obiettivo prioritario del progetto è sviluppare edifici energeticamente efficienti al fine di mitigare l’impatto ambientale dell’industria delle costruzioni.



Il progetto RE<sup>4</sup> si focalizza su un nuovo concetto di progettazione e produzione di componenti edilizi idonei ad essere facilmente assemblati e disassemblati per il riuso, contenenti fino al 65% in peso di materiale e strutture riciclate provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. I componenti edilizi così realizzati saranno adatti sia per nuove costruzioni sia per la ristrutturazione di edifici esistenti. La progettazione dell’edificio dimostratore servirà a testare le soluzioni sviluppate e supportare le attività di disseminazione del progetto. Le attività di dimostrazione saranno realizzate in Spagna ed Irlanda per validare il concept in differenti condizioni climatiche.

In occasione del kick-off meeting del 15 settembre, il CETMA accoglierà 12 partner, provenienti da 7 Paesi Europei ed 1 Paese extra UE (Taiwan), che si confronteranno sul tema dell'edilizia sostenibile: ACCIONA INFRAESTRUCTURAS S.A., CBI Betonginstitutet AB, CDE GLOBAL LIMITED, CREAGH CONCRETE PRODUCTS LIMITED, FENIX TNT SRO, THE QUEEN'S UNIVERSITY OF BELFAST, ROSWAG ARCHITEKTEN GESELLSCHAFT VON ARCHITEKTEN MBH, STAM SRL, STRESS SCARL, National Taiwan University of Science and Technology, VORTEX HYDRA S.R.L., ASSOCIATION DES CITES ET DES REGIONS POUR LE RECYCLAGE ET LA GESTION DURABLE DES RESSOURCES. La partnership, coordinata dal CETMA, presenta, dunque, una forte connotazione industriale con la presenza di 4 PMI e di 3 Grandi Imprese, completata da specifiche competenze scientifiche e tecnologiche di 5 organizzazioni per la ricerca e lo sviluppo di rilievo internazionale e di 1 associazione.

RE<sup>4</sup> è, di fatto, il primo grande progetto di Ricerca e Sviluppo finanziato nell'ambito di H2020 coordinato da un Centro di Ricerca pugliese e, dunque, costituisce un nuovo grande successo per il CETMA di Brindisi che da ventidue anni continua a confermare la sua dimensione sempre più internazionale, grazie alla sua capacità di realizzare e coordinare con grande professionalità, dedizione e passione progetti europei di tale portata.

Per ulteriori informazioni: Coordinatore del progetto, ing. Alessandro Largo,  
[alessandro.largo@cetma.it](mailto:alessandro.largo@cetma.it); +39 0831 449406